

PROGETTI PLURIENNALI. Il Comune di Brescia ha erogato nuovi finanziamenti per la solidarietà internazionale

Quasi 200mila euro per la cooperazione

Le iniziative considerate più meritevoli segnalate dalla Consulta della Pace che sogna uno spazio espositivo permanente

Silvia Ghilardi

Brescia ha erogato nuovi finanziamenti per progetti pluriennali di cooperazione internazionale. È quanto ha deciso la giunta comunale in una delibera del giugno scorso nella quale sono stati stanziati 164mila euro a favore di realtà che operano nel campo dei diritti umani e della solidarietà. A segnalare le iniziative più meritevoli, l'assemblea della Consulta per la Pace del comune di Brescia.

I BENEFICIARI del sostegno comunale si occupano di diverse tematiche tutte, però, legate dal filo della solidarietà, della pace e della promozione dello sviluppo.

Medicus Mundi Italia, sede di Brescia, che lavora nell'ambito della prevenzione delle malattie renali in Brasile, ha ottenuto 25.500 euro, per l'associazione Adl a Zavidovici Onlus, 24mila euro, che verranno spesi per la promozione di economie territoriali mentre per il Servizio Volontario Internazionale (Svi), che sostiene il miglioramento della produzione agro-zootecnica in Zambia, sono andati 24mila euro. Stessa cifra anche alla Fondazione Sipec per la valorizzazione delle risorse naturali in Perù, 18 mila euro, invece, per la Fondazione Giuseppe Tovini per la formazione professionale a favore dei giovani nei Territori

Palestinesi. Sosterranno il Servizio collaborazione assistenza internazionale piamartino Onlus (Scaip), i 18 mila euro comunali per l'avviamento lavorativo di giovani microimprenditori in Angola, mentre una cifra simile è stata erogata all'Arco provinciale per un progetto destinato a creare «percorsi virtuosi» per i giovani della Bosnia-Erzegovina. Sono stati consegnati, invece, 14mila euro all'associazione La Primogenita International Adoption per il mantenimento di una casa di accoglienza per orfani o

Nel programma della Consulta della Pace anche un nutrito elenco di iniziative in corso o

da realizzare a breve. La pubblicazione, nei prossimi mesi, per esempio, del secondo numero del trimestrale della Consulta, «Pax&Co». Azioni educative e di scambio alla pace e alla solidarietà internazionale da costruire insieme all'Ufficio Missionario e all'Ufficio Oratori della Diocesi di Brescia per poi passare alla pubblicazione - a cura della testata giornalistica «Pax&Co» - degli atti del Convegno «La Cooperazione internazionale decentrata - venti anni dopo».

Il 19 di giugno, infatti, si è svolto alla facoltà di Ingegneria di Brescia, un convegno con ospiti prestigiosi, con lo scopo di confrontarsi sul tema della cooperazione internazionale andando a sondare anche campi nuovi quali un progetto di alto valore simbolico capace di unire gli intenti delle diverse associazioni bresciane che appartengono alla Consulta della Pace.

Nell'agenda della Consulta, inoltre, l'istituzione del premio «Paolo VI. L'eco della Parola, per la pace nel mondo» per i bresciani che si sono impegnati e distinti in azioni caritatevoli per la giustizia e la pace sociale.

A far sognare la Consulta della Pace anche l'idea di avere uno spazio espositivo permanente. L'allestimento di questo luogo verrebbe realizzato a scopo didattico e rappresentativo e sarebbe aperto al pubbli-



Da sinistra: Alessandro Piergentili, Fabio Rolfi e Giovanni Aliprandi

Fondi anche per chi si occupa di avviamento al lavoro in Angola e in Bosnia Erzegovina

co. Spazio dedicato, innanzitutto, ai migliori progetti bresciani in tema di cooperazione internazionale e di pace.

All'interno di questa sorta di mostra stabile, fotografie, plastici, documenti storici ufficiali, testimonianze audio e video e racconti dei protagonisti e dei testimoni. Previsti, inoltre, spazi per l'illustrazione dei progetti più significativi portati a buon fine con il sostegno del Comune di Brescia e uno specifico luogo della memoria dei martiri bresciani della missionarietà. Da non dimenticare, poi, le iniziative della Pace-natale 2009 e gennaio 2010, il mese della pace - in collaborazione con le realtà aderenti alla Consulta. ♦

Aiuti per mantenere una casa per orfani realizzata in Senegal

25mila euro per Medicus Mundi che opera per la prevenzione di malattie renali in Brasile

Ben 18mila euro alla Fondazione Tovini che prepara i giovani dei territori palestinesi